



FRONTESPIZIO DELIBERAZIONE

AOO: ausl_fe
REGISTRO: Deliberazione
NUMERO: 0000268
DATA: 21/12/2020 19:17
OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO DI ISTITUZIONE DELLE AGGREGAZIONI FUNZIONALI TERRITORIALI (AFT).

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Il presente atto è stato firmato digitalmente da Calamai Monica in qualità di Direttore Generale
Con il parere favorevole di Ciotti Emanuele - Direttore Sanitario
Con il parere favorevole di Chiari Marco - Direttore Amministrativo

Su proposta di Bertilla Mazzanti - DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE che esprime parere favorevole in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente atto

CLASSIFICAZIONI:

- [05-08-01]

DESTINATARI:

- Collegio sindacale
- UO SERVIZIO COMUNE GESTIONE PERSONALE
- DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE
- DIREZIONE DISTRETTO CENTRO NORD
- DIREZIONE DISTRETTO OVEST
- DIREZIONE DISTRETTO SUD EST

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
DELI0000268_2020_delibera_firmata.pdf	Calamai Monica; Chiari Marco; Ciotti Emanuele; Mazzanti Bertilla	A13DCC146EC238EE14CFAD38ED3983A7814C9751CA9CC1BFE8A298B21DE3E53B
DELI0000268_2020_Allegato1.pdf:		4ABD7EB0304B6CE251D281326EF2834E58C3E382C1AD1A892B5EFF705576FF0B



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



DELIBERAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO DI ISTITUZIONE DELLE AGGREGAZIONI FUNZIONALI TERRITORIALI (AFT).

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di adozione dell'atto deliberativo presentata dal Direttore del Dipartimento Cure Primarie che esprime parere favorevole in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente provvedimento di cui è di seguito trascritto integralmente il testo:

«

VISTO il provvedimento della Conferenza Stato Regioni repertorio n°2272 del 23 Marzo 2005 che sancisce l'intesa sull'ipotesi di Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici Specialisti Ambulatoriali Interni, Medici Veterinari ed altre professionalità sanitarie (Biologi, Psicologi) ambulatoriali, ai sensi dell'art.8 del D.Lgs. N°502/1992 e successive modificazioni e integrazioni;

PRESO ATTO dell'art.30 BIS dell'Accordo Collettivo Nazionale 23 Marzo 2005 – testo integrato con l'Accordo Collettivo Nazionale del 29 Luglio 2009, rep. n°95, “Aggregazione Funzionale Territoriale dei Medici Specialisti Ambulatoriali e degli Psicologi”; ove si dispone che con le AFT si realizzano alcune fondamentali condizioni per l'integrazione professionale delle attività dei singoli medici specialisti ambulatoriali e degli Psicologi per il conseguimento degli obiettivi di assistenza e che la partecipazione degli stessi alle AFT è obbligatoria;

RICHIAMATO l'art.4 dell'Accordo Collettivo Nazionale del 17/12/2015 per la disciplina dei rapporti con i Medici Specialisti Ambulatoriali Medici Veterinari ed altre professionalità sanitarie (Biologi, Psicologi) ambulatoriali, ai sensi dell'art.8 del D.Lgs. N°502/1992, ove viene ribadito che i medici specialisti ambulatoriali e i professionisti convenzionati operano obbligatoriamente all'interno delle nuove forme organizzative (AFT e UCCP) e aderiscono obbligatoriamente al sistema informativo (rete informatica e flussi informativi di ciascuna Regione e al sistema informativo nazionale, quali condizioni irrinunciabili per l'accesso e il mantenimento della Convenzione);

DATO ATTO di quanto previsto dall'art.5 dello stesso A.C.N. sopra richiamato relativamente alle caratteristiche generali delle AFT;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Regionale n°428 del 04/04/2017 con la quale è stato approvato l'Atto di Programmazione per le nuove forme organizzative (AFT – Aggregazione Funzionale Territoriale e UCCP – Unità Complesse di Cure Primarie

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Regionale della Regione Emilia Romagna n°344 del 12/03/2018 avente ad oggetto “ Accordo Regionale in attuazione dell'A.C.N. reso esecutivo in data 17 Dicembre 2015,



mediante intesa nella Conferenza Stato-Regioni, per la disciplina dei rapporti con gli Specialisti Ambulatoriali interni, Veterinari ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi);

RICHIAMATO il documento Aziendale di Istituzione delle Aggregazione Funzionali Territoriali dal titolo "Le AFT nel contesto dell'Azienda U.S.L. di Ferrara", allegato al presente Atto quale parte essenziale e sostanziale;

DATO ATTO del parere favorevole espresso da tutti i componenti del Comitato Zonale di cui all'art.18 dell'Accordo Collettivo Nazionale del 31/03/2020 per la disciplina dei rapporti con i Medici Specialisti Ambulatoriali Medici Veterinari ed altre professionalità sanitarie (Biologi, Psicologi) ambulatoriali, ai sensi dell'art.8 del D.Lgs. N°502/1992;

Dato atto:

- che il presente provvedimento risponde ai principi della legittimità, opportunità e convenienza.

»

Attesa la rappresentazione dei fatti e degli atti riportati dal Direttore del Dipartimento proponente.

Delibera

di approvare il documento Aziendale di istituzione delle Aggregazioni Funzionali Territoriali dal titolo "Le AFT nel contesto dell'Azienda U.S.L. di Ferrara", allegato al presente Atto quale parte integrante e sostanziale;

di demandare ad un successivo e separato atto l'adozione del Regolamento per lo svolgimento delle Attività delle AFT - Aggregazioni Funzionali Territoriali – della Specialistica Ambulatoriale Convenzionata Interna e delle altre Professionalità Sanitarie nel contesto dell'Azienda U.S.L. di Ferrara

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:

Stefano Ghelli



LE AFT - AGGREGAZIONI FUNZIONALI TERRITORIALI NEL CONTESTO DELL' AZIENDA USL DI FERRARA



INDICE

Premessa.....	p.3
Programmazione di nuove forme organizzative – AFT e UCCP (DGR N. 428 del 5.04.2017).....	p.4
Le Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT).....	p.4
Il Referente di AFT.....	p.5
Il modello AFT nel contesto del territorio dell’Azienda USL di Ferrara.....	p.5
Distretto Ovest.....	p.7
Distretto Centro Nord.....	p.8
Distretto Sud Est.....	p.9
Compiti delle AFT.....	p.13
Il Referente di AFT.....	p.13
Compiti del Referente AFT.....	p.14

Premessa

Il nuovo paradigma della medicina di iniziativa e la cronicità hanno concorso negli ultimi anni ad una necessaria revisione e riorganizzazione dei percorsi assistenziali di presa in carico dei bisogni di salute della persona secondo un nuovo modello di gestione integrata interdisciplinare e multiprofessionale.

Dal 2012 con il “Decreto Balduzzi” (Legge n. 189/2012) e con il successivo Patto per la Salute 2014-2016, a livello nazionale vengono codificate le caratteristiche di nuovi modelli di assistenza primaria a livello territoriale, aventi come fine un sistema di cure sempre meno frammentato e sempre più attento alla qualità ed al corretto utilizzo delle risorse assegnate, che negli ultimi anni hanno descritto un trend in costante decremento.

Nella Regione Emilia Romagna, ormai da quasi un ventennio è iniziato un processo di integrazione delle attività sanitarie e socio-sanitarie, condotte da professionisti sanitari e non, che negli ultimi anni ha trovato una collocazione sempre più strutturata all'interno delle Case della Salute, presidi territoriali strategici rispetto a molti percorsi condivisi ed in continuità con gli stabilimenti ospedalieri e con i servizi degli Enti Locali e del Terzo Settore.

Strategie operative sempre più in linea con gli strumenti di governo clinico e di modelli di innovazione organizzativa e strumentale, hanno permesso di transitare così da forme di associazionismo multiprofessionale quali i Nuclei di Cure Primarie (NCP) alle Aggregazioni Funzionali Professionali (AFT).

L'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie (17.12.2015) ed il successivo Accordo Integrativo Regionale (deliberato nel Marzo 2018) descrivono nuove forme organizzative dell'assistenza primaria e del ruolo del medico specialista in rapporto di convenzione con le Aziende Sanitarie, che vi opera obbligatoriamente.

Programmazione di nuove forme organizzative – AFT e UCCP (DGR N. 428 del 5.04.2017)

La Regione Emilia Romagna ha da tempo promosso l'attuazione di modelli di presa in carico della cronicità che prevedono una responsabilizzazione dei soggetti a cui sono rivolti e degli operatori sanitari e non che vi prendono parte, ed un importante impegno di risorse insieme ad una forte integrazione socio-sanitaria dei servizi.

Ciò affinché possano essere garantite equità di accesso, capillarità dell'assistenza multidimensionale ed interdisciplinare, personalizzazione dell'assistenza e migliore uso delle risorse assegnate. L'end-point è il miglioramento della qualità della vita dell'utente affetto da cronicità attraverso una gestione integrata monitorata mediante indicatori opportunamente individuati, senza dimenticare la rete sociale (famiglia/caregiver) all'interno della quale si pone.

Per tale ragione nasce l'esigenza di un'ulteriore riorganizzazione dell'assistenza territoriale, in virtù di un contesto socio-economico-demografico già in parte mutato ed ancora in corso di cambiamento, che ha bisogno di strutturare un dialogo più continuo tra professionisti della salute, anche avvalendosi del supporto di strumenti informatici e telematici adeguati ai bisogni emergenti.

Le Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT)

Le Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT), come sancito nell'A.C.N., sono forme organizzative monoprofessionali con specifici obiettivi e condivisione di strumenti operativi e percorsi, in collaborazione con le AFT di Medici di Medicina Generale (MMG) e Pediatri di Libera Scelta (PLS) e con le Unità Complesse di Cure Primarie (UCCP).

Attraverso un apposito regolamento aziendale è codificato il funzionamento interno delle AFT, che hanno il fine di assicurare:

- L'erogazione dei LEA sul territorio di propria competenza;
- La realizzazione di percorsi integrati ospedale-territorio secondo il paradigma della medicina di iniziativa e di PDTA;
- La promozione di corretti stili di vita, equità di accesso ai servizi sanitari, socio-sanitari e sociali nell'ottica della diffusione di appropriatezza clinico-organizzativa, buone pratiche cliniche;
- Il buon uso delle risorse nell'ottica della sostenibilità economica.

L'operatività di tali modelli organizzativi è stata individuata all'interno delle Case della Salute, oppure presso altre sedi aziendali opportunamente individuate, incluse le sedi NCP MMG, mantenendo comunque una popolazione di riferimento di circa 100.000 abitanti, riportata cioè ad un ambito distrettuale ovvero sovradistrettuale, a seconda delle caratteristiche del territorio di riferimento.

Gli specialisti ambulatoriali sono inoltre parte integrante dell'organizzazione delle UCCP, al fine di offrire ulteriori percorsi semplificati di accesso all'assistenza specialistica, come previsto dall'Accordo Integrativo Regionale per la specialistica ambulatoriale.

E' previsto un referente per ogni AFT.

Il Referente di AFT

Come disciplinato dall'ACN per i rapporti con i medici specialisti ambulatoriali, il referente di AFT, individuato dal Direttore Generale, ha la funzione di coordinatore organizzativo e di integrazione professionale dei componenti dell'AFT in riferimento a governo clinico, processi assistenziali e percorsi integrati con AFT MMG, AFT PLS e UCCP. Concorre inoltre al coordinamento e organizzazione dell'attività ambulatoriale esterna, dell'attività specialistica in strutture residenziali e semiresidenziali, nelle strutture di ricovero non dedicate ai malati in fase acuta e negli istituti penitenziari.

Il modello AFT nel contesto del territorio dell'Azienda USL di Ferrara

In linea con quanto espresso in premessa e in riferimento ai citati documenti di programmazione regionale, l'Azienda USL di Ferrara ha valutato l'opportunità di realizzare il nuovo modello organizzativo tenendo conto di elementi quali:

- popolazione residente all'interno di ciascuna delle tre aree distrettuali in cui il territorio di competenza risulta suddiviso;
- monte ore quali-quantitativo di specialistica ambulatoriale aziendale convenzionata e ripartita all'interno di ciascun distretto;
- numero di stabilimenti ospedalieri attivi all'interno delle aree distrettuali;
- Case della Salute già attive ed in corso di attivazione, al centro di modelli di implementazione delle attività assistenziali.

Il Dipartimento di Cure Primarie (DCP) dell'Azienda USL di Ferrara, insieme al Dipartimento di Sanità Pubblica ed al Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche è garante della realizzazione dell'assistenza di base sul territorio, intra ed interdistrettuale, in linea con la mission aziendale e le indicazioni regionali.

Negli ultimi due anni è stato dato forte impulso all'implementazione delle progettualità sviluppate all'interno ed in raccordo con le Case della Salute e gli Ospedali di Comunità, insieme ai percorsi di presa in carico all'ingresso e alla dimissione dall'ospedale, rispettivamente da e verso il territorio, in collaborazione con gli Enti Locali ed il Terzo Settore.

Le AFT e la relativa mission si inseriscono nel contesto della nuova organizzazione del Dipartimento Cure Primarie, articolata secondo direttrici trasversali che coprono tutta la provincia estense, a partire dai nuclei di cure primarie e dalla specialistica ambulatoriale, passando per i percorsi di presa in carico della salute della donna e del bambino e del paziente cronico (diabete, BPCO, scompenso), dell'anziano e del paziente fragile, incluso il setting della domiciliarità.

La strutturazione della rete provinciale di cure palliative e dell'assistenza odontoiatrica, lo sviluppo della rete di assistenza farmaceutica per l'implementazione di percorsi di distribuzione dei farmaci già nei luoghi di erogazione dell'assistenza territoriale.

L'end-point che si vuole raggiungere è duplice: il miglioramento della qualità di vita del paziente, offrendo una risposta ai bisogni di salute manifestati dallo stesso senza dimenticare di offrire assistenza alla famiglia/caregiver di riferimento.

L'Azienda USL di Ferrara ha un territorio di riferimento che coincide con la provincia di Ferrara, estesa per oltre 2.600 Km² con una popolazione di 345.691 abitanti, e soprattutto una densità abitativa di circa 132 abitanti per Km² (rif. agg. ISTAT 31.12.2019).

Due gli indicatori demografici che caratterizzano la provincia ferrarese e che ne condizionano l'organizzazione dell'assistenza sanitaria: l'indice di vecchiaia pari al 255,5% e un indice di natalità pari a 5,7 x 1000 abitanti.

L'Azienda USL di Ferrara ha un bacino di riferimento di 21 comuni ed è organizzata in tre Distretti sanitari come di seguito descritto.

Distretto Ovest

Ne fanno parte i comuni di Cento, Bondeno, Terre del Reno (esito dell'unificazione dei comuni di Mirabello e Sant'Agostino), Poggio Renatico, Vigarano Mainarda, con una popolazione complessiva al 31.12.2019 di 76.972 residenti di cui il 24,17% ultra65enne.



Di seguito vengono riportati i dati di popolazione per singolo comune, con evidenza della quota di residenti per le fasce di età estreme, ovvero < 14 anni e > 65 anni.

DISTRETTO OVEST	COMUNE	N° RESIDENTI	0-14 ANNI	>65 ANNI	% ULTRA65ENNI
	CENTO	35.474	5.134	7.833	22,1
	BONDENO	14.133	1.529	4.130	29,2
	TERRE DEL RENO	9.996	1.308	2.538	25,4
	POGGIORENATICO	9.786	1.368	2.208	22,6
	VIGARANO MAINARDA	7.583	965	1899	25,1
	TOTALE	76.972.000	10.304.000	18.608.000	24,17

Distretto Centro Nord

Ne fanno parte i comuni di Ferrara, Copparo, Jolanda di Savoia, Masi Torello, Riva del Po (esito dell'unificazione dei comuni di Berra e Ro Ferrarese), Tresignana (esito dell'unificazione dei comuni di Formignana e Tresigallo), Voghiera, con una popolazione complessiva al 31.12.2019 di 171.979 residenti, di cui il 29,04% ultra65enne.



Di seguito vengono riportati i dati di popolazione per singolo comune, con evidenza della quota di residenti per le fasce di età estreme, ovvero < 14 anni e > 65 anni.

DISTRETTO CENTRO NORD	COMUNE	N° RESIDENTI	0-14 ANNI	>65 ANNI	% ULTRA65ENNI
	FERRARA	132.052	13.884	37.050	28,1
	COPPARO	16.234	1.443	5.335	32,9
	JOLANDA DI SAVOIA	2.814	255	959	34,1
	MASI TORELLO	2.301	256	684	29,7
	RIVA DEL PO'	7.839	678	2.657	33,9
	TRESIGNANA	7.065	724	2.130	30,2
	VOGHIERA	3.674	368	1.123	30,6
	TOTALE	171.979	17.608	49.938	29,04

Distretto Sud Est

Ne fanno parte i comuni di Portomaggiore, Argenta, Ostellato, Codigoro, Comacchio, Goro, Lagosanto, Mesola, Fiscaglia (esito dell'unificazione dei comuni di Massa Fiscaglia, Migliarino e Migliaro), con una popolazione complessiva al 31.12.2019 di 96.740 residenti, di cui il 29,01% ultra65enne.



Di seguito vengono riportati i dati di popolazione per singolo comune, con evidenza della quota di residenti per le fasce di età estreme, ovvero < 14 anni e > 65 anni.

DISTRETTO SUD EST	COMUNE	N° RESIDENTI	0-14 ANNI	>65 ANNI	% ULTRA65ENNI
	PORTOMAGGIORE	11.604	1.281	3.349	28,9
	ARGENTA	21.429	2.445	6.094	28,4
	OSTELLATO	5.935	536	1.852	31,2
	CODIGORO	11.603	1.054	3.616	31,2
	COMACCHIO	22.114	2.202	6.052	27,4
	GORO	3.699	412	1.017	27,5
	LAGOSANTO	4.842	554	1.298	26,8
	MESOLA	6.726	647	2.060	30,6
	FISCAGLIA	8.788	770	2.732	31,1
	TOTALE	96.740	9.901	28.070	29,01

All'interno dell'Azienda USL di Ferrara la specialistica convenzionata copre un numero complessivo di ore pari a 2764,5/settimana, delle quali n° 235,50 ore/settimana sono assegnate mediante incarichi a tempo determinato.

Un quadro d'insieme è offerto dalla tabella riassuntiva di seguito riportata.

Rilevazione Ore Specialisti TI+TD CDS/Territorio per Branca al 06/2020

Somma di Risultato			Desc-TITD	TITOLARE	INCARICATO A TD	Totale complessivo		
Distretto	Macro	Cognome	Desc.					
Distretto Centro/Nord	Attività Specialistica in Medicina di Gruppo Casa Circondariale di Ferrara	GIALLORENZO	CARDIOLOGIA	16		16		
		CALENDI	PSICOLOGO DI PSICOLOGIA	29		29		
	Casa della Salute Copparo	FERRARI	ODONTOSTOMATOLOGIA	14		14		
		LANZA	ODONTOSTOMATOLOGIA	11		11		
		UGOLINI	PSICOLOGO DI PSICOLOGIA	37		37		
		BALBONI	ENDOCRINOLOGIA	5		5		
		BARBE'	ODONTOIATRIA LAUREATI		10	10		
		BASIRICO'	OCULISTICA	7		7		
		BOMBARDA	OCULISTICA	17,5		17,5		
		CALZOLARI	GINECOLOGIA OSTETRICA	6,5		6,5		
		CIUCCI	OCULISTICA	22		22		
		ETEMADI	OCULISTICA	9		9		
		FABBRI	OTORINOLARINGOIATRIA	5		5		
		FERRABOSCHI	ODONTOIATRIA LAUREATI	5		5		
		MARCHIONNE	CARDIOLOGIA	8		8		
		MAZZARELLA	OCULISTICA	21		21		
		MINGHETTI	DERMATOLOGIA	8		8		
		OSTI	DERMATOLOGIA	10		10		
		PATANE'	DERMATOLOGIA	30		30		
		RADU	OCULISTICA	7		7		
		REBECCCHI	FONIATRIA	7		7		
		RIZZO	REUMATOLOGIA	9		9		
	SOLIANI	OTORINOLARINGOIATRIA		21,5	21,5			
	TOMA	NEUROLOGIA	7		7			
	TUMIATTI	ODONTOIATRIA LAUREATI	6		6			
	VERONESI	PSICOLOGO DI PSICOTERAPIA		12,5	12,5			
	ZAVARINI	DERMATOLOGIA	4		4			
	Casa della Salute Ferrara	AITELLA	ALLERGLOGIA E IMMUNOLOGIA CLINICA	22		22		
		ALONGI	ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE	16		16		
		APOLLONIO	NEUROLOGIA	28		28		
		BALBONI	ENDOCRINOLOGIA	20,5		20,5		
		BASIRICO'	OCULISTICA	6,5		6,5		
		BIGHI	AUDIOLOGIA	28		28		
		BOLLETTINARI	ODONTOSTOMATOLOGIA	15		15		
		BONAZZA	REUMATOLOGIA	12		12		
		BUZZONI	ODONTOSTOMATOLOGIA	8		8		
		CARLI	DIABETOLOGIA	38		38		
		CAVALLARO	PSICOLOGO DI PSICOTERAPIA		20	20		
		CORIO	CARDIOLOGIA	34,5		34,5		
		FARINA	REUMATOLOGIA	19		19		
		FERRABOSCHI	ODONTOIATRIA LAUREATI	15		15		
		FIORINI	ORTOPEDIA	12		12		
		GALUPPI	REUMATOLOGIA	19		19		
		GAVIOLI	OCULISTICA	19		19		
		GHISELLI	ODONTOSTOMATOLOGIA	27		27		
		GIALLORENZO	CARDIOLOGIA	12		12		
		GIBERTI	ODONTOSTOMATOLOGIA	10		10		
		GUARNELLI	ODONTOIATRIA LAUREATI		24	24		
		GUERNELLI	ODONTOIATRIA LAUREATI	3		3		
		GUERRA	ODONTOIATRIA LAUREATI		5	5		
		LANZA	ODONTOSTOMATOLOGIA	14		14		
		LUCCI	ODONTOSTOMATOLOGIA	12		12		
		LUGLI	DIABETOLOGIA	34		34		
		MARCHIONNE	CARDIOLOGIA	8		8		
		MAZZILLI	RADIOLOGIA	34		34		
		MEZZACAPPA	ALLERGLOGIA E IMMUNOLOGIA CLINICA	8		8		
		MIELE	PSICOLOGO DI PSICOTERAPIA		10	10		
		MINGHETTI	DERMATOLOGIA	14		14		
		MIRIZIO	NEFROLOGIA	16		16		
		OCCHI	OCULISTICA	15		15		
		PENNACCHIO	REUMATOLOGIA	18		18		
		POLETTI	OTORINOLARINGOIATRIA	25		25		
		PRAMSTRALLER	ODONTOIATRIA LAUREATI		5	5		
		RIZZI	ODONTOIATRIA LAUREATI	9		9		
		SANCISI	NEUROLOGIA	30		30		
		SGARBANTI	ODONTOSTOMATOLOGIA	12		12		
		SIONI	OCULISTICA	29,5		29,5		
		SOLIANI	OTORINOLARINGOIATRIA		5	5		
		SPEZZIOLI	OCULISTICA	21,5		21,5		
		TAGLIANI	OCULISTICA	34,5		34,5		
		TOMA	NEUROLOGIA	19		19		
		TRAVAGLI	OTORINOLARINGOIATRIA	6		6		
		TUMIATTI	ODONTOIATRIA LAUREATI	10		10		
		VIVIANI	OCULISTICA	6,5		6,5		
		ZABINI	ODONTOSTOMATOLOGIA	5		5		
		ZAPPATERRA	PSICOLOGO DI PSICOTERAPIA		20	20		
		ZAVARINI	DERMATOLOGIA	15		15		
	Poliambulatori Ferrara	BEDONI	GINECOLOGIA OSTETRICA	5		5		
		BERGAMINI	FONIATRIA	30		30		
		BONAZZI DEL POGGETTO	GINECOLOGIA OSTETRICA	26,5		26,5		
		BONETTI	GINECOLOGIA OSTETRICA	16,5		16,5		
		BONINI	GINECOLOGIA OSTETRICA	21		21		
		CALZOLARI	GINECOLOGIA OSTETRICA	18		18		
		CERA	GINECOLOGIA OSTETRICA		16	16		
		COCCHI	PSICOLOGO DI PSICOLOGIA	32		32		
		CRISTOFORI	MEDICINA SPORTIVA	38		38		
		DE LUCA	PEDIATRIA	6,5		6,5		
		GHIGLIIONI	MEDICINA SPORTIVA	28		28		
		MARTINA	GINECOLOGIA OSTETRICA	32,5		32,5		
		MASCELLANI	PEDIATRIA	32		32		
		MILANO	GINECOLOGIA OSTETRICA	32		32		
		MUNARI	MEDICINA SPORTIVA	15		15		
		ONOFRI	GINECOLOGIA OSTETRICA	33		33		
		Distretto Ovest	Casa della Salute Bondeno	ALONGI	ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE	7,33		7,33
				BALBONI	ENDOCRINOLOGIA	7		7
				BASIRICO'	OCULISTICA	7,5		7,5
				BASSI	ORTOPEDIA	14		14
	BEDONI			GINECOLOGIA OSTETRICA	5		5	
	BERNINI			OTORINOLARINGOIATRIA	6		6	
	BRANDANI			ODONTOSTOMATOLOGIA	33		33	
DE BIASIA	NEUROLOGIA			7		7		
MACRI'	OCULISTICA			10		10		
MARCHIONNE	CARDIOLOGIA			8		8		
OCCHI	OCULISTICA		14,5		14,5			
SPARANO	OCULISTICA		8		8			
VALERIANI	MEDICINA SPORTIVA		18		18			
ZAVARINI	DERMATOLOGIA		17		17			
Poliambulatori Cento	ADJA		ONCOLOGIA	20		20		
	ALONGI		ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE	14,67		14,67		
	BASSI		ORTOPEDIA	24		24		
	BERTELLI		ENDOCRINOLOGIA	11		11		
	BIGHI		AUDIOLOGIA	3		3		
	BOLLETTINARI		ODONTOSTOMATOLOGIA	6		6		
	BONETTI	GINECOLOGIA OSTETRICA	7		7			
	BONINI	GINECOLOGIA OSTETRICA	6		6			
	BUZZONI	ODONTOSTOMATOLOGIA	12		12			
	CERA	GINECOLOGIA OSTETRICA		7,5	7,5			
DE BIASIA	NEUROLOGIA	14		14				
FERRARI	ODONTOSTOMATOLOGIA	12		12				
GRAMMATICO	OCULISTICA	14,5		14,5				
GUERRA	ODONTOIATRIA LAUREATI		5	5				
LANZA	ODONTOSTOMATOLOGIA	8		8				
LONGHI GELATI	DERMATOLOGIA	21		21				
MEZZACAPPA	ALLERGLOGIA E IMMUNOLOGIA CLINICA	14		14				
MINOIA	ENDOCRINOLOGIA	8		8				
MIRIZIO	NEFROLOGIA	8		8				
PICCOLO	NEUROLOGIA	24,5		24,5				
RADU	OCULISTICA	22		22				
REBECCCHI	FONIATRIA	10		10				
TRAVAGLI	OTORINOLARINGOIATRIA	23,5		23,5				
VASQUEZ	ODONTOIATRIA LAUREATI		9	9				

Distretto Sud/Est	Casa della Salute Codigoro	BONETTI	GINECOLOGIA OSTETRICA	7,5		7,5	
		CRISTOFORI	PSICOLOGO DI PSICOTERAPIA	20		20	
		DE LUCA	PEDIATRIA	7		7	
	Casa della Salute Comacchio	ORLANDO	PSICOLOGO DI PSICOTERAPIA	20		20	
		BUZZONI	ODONTOSTOMATOLOGIA	14		14	
		DE LUCA	PEDIATRIA	9		9	
		FABBRI	OTORINOLARINGOIATRIA	14		14	
		FARINA	REUMATOLOGIA	4		4	
		FERRABOSCHI	ODONTOIATRIA LAUREATI	5		5	
		LA FERLA	DERMATOLOGIA	18,5		18,5	
		MACRI	OCULISTICA	9		9	
		PICCOLO	NEUROLOGIA	7,5		7,5	
		RADU	OCULISTICA	8		8	
		REBECCHI	FONIATRIA	3		3	
		SPETTOLI	OCULISTICA	5,5		5,5	
		VASQUEZ	ODONTOIATRIA LAUREATI		5	5	
		VIGNALI	OCULISTICA	11		11	
	Casa della Salute Portomaggiore/Ostellato	AITELLA	ALLERGLOGIA E IMMUNOLOGIA CLINICA	16		16	
		BEDONI	GINECOLOGIA OSTETRICA	18		18	
		BERNINI	OTORINOLARINGOIATRIA	7		7	
		BOLLETTINARI	ODONTOSTOMATOLOGIA	6		6	
		DE LUCA	PEDIATRIA	15,5		15,5	
		ETEMADI	OCULISTICA	13,5		13,5	
		GHIGLIONI	MEDICINA SPORTIVA	5		5	
		GHISELLI	ODONTOSTOMATOLOGIA	11		11	
		LANZA	ODONTOSTOMATOLOGIA	5		5	
		LUGLI	MEDICINA SPORTIVA	7		7	
		MACRI	OCULISTICA	5		5	
		MAZZARELLA	OCULISTICA	5		5	
		MINGHETTI	DERMATOLOGIA	4		4	
		MINOIA	ENDOCRINOLOGIA	15		15	
		RAMBALDI	CARDIOLOGIA	15		15	
		REBECCHI	FONIATRIA	3		3	
		SPETTOLI	OCULISTICA	6		6	
		TORRI	ODONTOIATRIA LAUREATI		4	4	
		VERONESI	PSICOLOGO DI PSICOTERAPIA		12,5	12,5	
		ZINNA	DERMATOLOGIA	11,5		11,5	
		Poliambulatorio Argenta	BALBONI	ENDOCRINOLOGIA	4		4
			BERNINI	OTORINOLARINGOIATRIA	8		8
			BONETTI	GINECOLOGIA OSTETRICA	6		6
			CALZOLARI	GINECOLOGIA OSTETRICA	5,5		5,5
			FIORÉ	UROLOGIA	7		7
			MACRI	OCULISTICA	5		5
	MARCHIONNE		CARDIOLOGIA	14		14	
	MIRIZIO		NEFROLOGIA	7		7	
	OSTI		DERMATOLOGIA	25		25	
	RAMBALDI		CARDIOLOGIA	16		16	
	SOLIANI		OTORINOLARINGOIATRIA		11,5	11,5	
	Poliambulatorio Delta	SPARANO	OCULISTICA	24		24	
		BARBE	ODONTOIATRIA LAUREATI		5	5	
BERTELLI		ENDOCRINOLOGIA	13		13		
CUPIDI		NEUROLOGIA	38		38		
FABBRI		OTORINOLARINGOIATRIA	13		13		
GAVIOLI		OCULISTICA	6		6		
LUCCI		ODONTOSTOMATOLOGIA	5		5		
LUGLI		MEDICINA SPORTIVA	7		7		
MACRI		OCULISTICA	9		9		
MEZZACAPPA		ALLERGLOGIA E IMMUNOLOGIA CLINICA	16		16		
MINOIA		ENDOCRINOLOGIA	15		15		
MIRIZIO		NEFROLOGIA	7		7		
PENNACCHIO		REUMATOLOGIA	6		6		
SIONI		OCULISTICA	8		8		
TOMA		NEUROLOGIA	7		7		
TORRI		ODONTOIATRIA LAUREATI		9	9		
VASQUEZ		ODONTOIATRIA LAUREATI		9	9		
VIGNALI		OCULISTICA	16		16		
VIVIANI		OCULISTICA	27,5		27,5		
ZINNA	DERMATOLOGIA	17,5		17,5			
Totale complessivo				2529	235,5	2764,5	

Medici specialisti ambulatoriali e professionisti convenzionati interni sono presenti su tutto il territorio provinciale e la tabella evidenzia i presidi attraverso i quali viene erogata attività specialistica ambulatoriale sia in forma di consulenza occasionale, funzionale alla programmazione aziendale per il rispetto dei LEA e dei tempi di attesa, sia all'interno di percorsi di presa in carico dell'utente fragile e affetto da patologie croniche.

La dicitura "Poliambulatorio" presente in tutti e tre i Distretti, include tutta l'attività specialistica ambulatoriale territoriali: l'intento è quello di superare la dicotomia di denominazione ospedale/territorio, in linea con il nuovo contesto organizzativo delle AFT.

Al fine di rendere immediata la lettura della tabella riportata, vengono di seguito specificate, per ciascun Distretto – AFT, alcune definizioni.

Distretto Centro Nord

La definizione "**Casa Circondariale di Ferrara**" è riferita all'attività specialistica convenzionata organizzata all'interno dell'istituto circondariale di Ferrara in favore dell'assistenza offerta ad utenti ivi detenuti.

La definizione "**Poliambulatori Ferrara**" include le attività erogate presso il consultorio familiare di V. Boschetto (salute donna e infanzia), i consultori familiari di Pontelagoscuro e V. Gandini (salute donna), il velodromo di V. Bianchi (medicina dello sport) ed il servizio di audiologia e foniatria in V. Gandini.

"**Attività Specialistica in Medicina di Gruppo**" è invece riferita ad attività di consulenza, audit e PDTA su percorsi codificati presenti all'interno delle Case della Salute di Ferrara e Pontelagoscuro ed in strutture di Medicine di Gruppo esterne a tali presidi.

Distretto Ovest

La definizione "**Poliambulatori Cento**" include le attività erogate presso il Poliambulatorio Villa Verde sito in V. Libertà e presso il consultorio familiare (salute donna) sito in V. Cremonino.

Distretto Sud – Est

"**Poliambulatorio Argenta**" è una struttura collocata all'interno dello stabilimento ospedaliero Mazzolani – Vandini ed include, per quanto concerne la branca di ostetricia e ginecologia, anche l'attività del consultorio familiare ivi presente.

"**Poliambulatorio Delta**" è una struttura collocata all'interno dell'Ospedale del Delta, attraverso i quali viene erogata attività specialistica ambulatoriale nelle branche descritte.

"**Attività Specialistica in Medicina di Gruppo**" è invece riferita ad attività di consulenza, audit e PDTA su percorsi codificati presenti all'interno strutture di Medicine di Gruppo di Ostellato e Goro esterne alle Case della Salute.

Và precisato che l'organizzazione delle attività dei medici specialisti e dei professionisti sanitari convenzionati interni afferisce ai Dipartimenti Cure Primarie, DSM e DSP che garantisce al contempo il coordinamento dei NCP.

Al fine di consolidare la continuità delle attività di presa in carico della fragilità, della cronicità e l'integrazione dei percorsi con l'ospedale, si reputa opportuna l'istituzione di n. 3 AFT, una in corrispondenza di ciascuno dei distretti di cui è composta l'Azienda.

Ogni AFT ha il suo referente e tra questi viene individuato il Referente Aziendale degli Specialisti.

Ferma restando la caratterizzazione monoprofessionale delle AFT, viene considerata la possibilità di coinvolgere specialisti dipendenti per l'integrazione utile a consolidare i percorsi assistenziali in essere e futuri, funzionali altresì ad una riorganizzazione necessaria al mantenimento di prestazioni erogate nel rispetto di quanto previsto dal PNGLA.

Compiti delle AFT

L'Art. 7 – Caratteristiche generali delle AFT del A.C.N. 31/03/2020, descrive ai commi 4 e 5 i punti fondamentali della mission delle AFT e le modalità di realizzazione della stessa.

Obiettivi delle AFT:

- Assicurare sul territorio di propria competenza l'erogazione a tutti i cittadini dei LEA, promuovendo al contempo equità di accesso ai servizi sanitari, socio-sanitari e sociali
- partecipare alla realizzazione nel territorio della continuità dell'assistenza, ivi compresi i percorsi assistenziali, i percorsi integrati ospedale-territorio e le dimissioni protette, per garantire una effettiva presa in carico dell'utente;
- sviluppare la medicina d'iniziativa anche al fine di promuovere corretti stili di vita presso tutta la popolazione;
- promuovere l'equità nell'accesso ai servizi sanitari, socio-sanitari e sociali nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza
- Contribuire alla diffusione e applicazione di buone pratiche cliniche sulla base di EBM e promuovendo l'appropriatezza clinica e organizzativa nell'uso dei servizi sanitari
- partecipare alla diffusione dell'appropriatezza clinica e organizzativa nell'uso dei servizi sanitari, anche attraverso procedure sistematiche ed autogestite di peer review
- Partecipare alla promozione di modelli di comportamento nelle funzioni di prevenzione, educazione terapeutica ed alimentare, diagnosi, cura, riabilitazione ed assistenza orientati a valorizzare la qualità degli interventi e al miglior uso possibile delle risorse quale emerge dall'applicazione congiunta dei principi di efficienza e di efficacia

Tali compiti verranno realizzati attraverso:

- Concorso alla realizzazione degli obiettivi distrettuali/aziendali
- Processo di valutazione congiunta dei risultati ottenuti e discussione nel corso di audit clinici e organizzativi
- Partecipazione a programmi di formazione/aggiornamento/progetti di ricerca concordati e coerenti con la programmazione regionale e aziendale e con le finalità di cui al comma precedente
- Pieno raccordo con le UCCP di riferimento, alle quali le AFT e i suoi componenti si collegano funzionalmente, integrando il team multi-professionale per la gestione dei casi complessi e per specifici programmi di attività

L'Art. 8 del citato Accordo disciplina altresì la figura del Referente di AFT.

Il Referente di AFT

L'incarico di Referente AFT è conferito dal Direttore Generale dell'Azienda USL di Ferrara, che sceglie il professionista all'interno di una rosa di almeno tre candidati, proposta dagli stessi componenti le AFT.

I professionisti devono comunicare la propria disponibilità a svolgere tale funzione, garantendo la continuità per una durata non inferiore a tre anni e mantenendo invariato l'incarico convenzionale in essere.

Per quanto concerne i requisiti formativi, dovranno essere posseduti i titoli indicati al Comma 2 dell'Art. 8 dell'A.C.N. 31/03/2020.

Compiti del Referente AFT

Il Referente AFT, come disciplinato dai commi 3, 4 e 5 dell'Art. 8 dell'A.C.N. 31/03/2020:

- assicura il coordinamento organizzativo e l'integrazione professionale dei componenti dell'AFT e tra questi e i medici ed altro personale dell'Azienda, con particolare riferimento al governo clinico e ai processi assistenziali, raccordandosi anche con i responsabili di branca, ove presenti;
- è responsabile, per la parte che riguarda la AFT, dell'integrazione dei servizi e dei percorsi assistenziali volti a garantire continuità dell'assistenza con gli altri servizi aziendali e con le AFT della medicina generale, della pediatria di libera scelta e con le UCCP.
- garantisce la coerenza tra i programmi della AFT e gli obiettivi della Struttura organizzativa aziendale di riferimento, esercita inoltre il coordinamento di tutte le AFT aziendali qualora previsto dall'Azienda.

Il Referente AFT assicura altresì la piena collaborazione nel proporre soluzioni e percorsi di semplificazione dell'accesso alla specialistica e la partecipazione a programmi e progetti finalizzati all'abbattimento delle liste di attesa ambulatoriali.

Le attività svolte dal Referente AFT non dovranno in ogni caso pregiudicare l'attività ambulatoriale ordinaria della quale è titolare di incarico.

Per ogni dettaglio e riferimento nel merito, si rimanda al Regolamento di funzionamento delle Aggregazioni Funzionali Territoriali – AFT.